

DETERMINAZIONE n. 289 del 14 dicembre 2023

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di supporto giuridico in sede di eterointegrazione dei contratti in esecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani in ottemperanza alla Delibera ARERA n. 385/2023 – CIG A02F254E92. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 126 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 3 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 28 del 31 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- l’art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i;

premesse che:

- ARERA, con delibera 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif, ha adottato lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, che fissa i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l’autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell’Autorità;

- l'Autorità ha previsto che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo Schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;

considerato che risulta pertanto necessario che ATERSIR verifichi in quali casi e con quali modalità provvedere all'eterointegrazione dei contratti di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani attualmente in esecuzione e che, a tal fine, l'Agenzia ha la necessità di avvalersi di un servizio di consulenza specifico avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. Eterointegrazione dei contratti di servizio in essere relativi ai bacini di Piacenza (gestione Iren Ambiente), Parma (gestioni: Iren Ambiente e San Donnino Multiservizi), Reggio Emilia (gestione Sabar), Modena e Bologna (gestioni Hera-Brodolini-Ecobi e Geovest), Ferrara (gestione Soelia e Clara), Ravenna e Cesena (gestioni Hera-Formula Ambiente-Ciclat e Alea Ambiente);
2. Supporto all'Agenzia per l'eterointegrazione dei contratti di servizio in essere e la redazione della deliberazione di approvazione dei contratti integrati;
3. Supporto all'Agenzia per la redazione della deliberazione di approvazione relativa all'applicazione dei principi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif ai contratti scaduti;

verificato che l'Agenzia non dispone al proprio interno del personale necessario da adibire a tali attività e che risulta pertanto necessario dotarsi di un supporto specialistico esterno;

dato atto che:

- il RUP – Responsabile Unico del Progetto, è il sottoscritto Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Paolo Carini;
- rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, il RUP non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione;
- alla procedura in oggetto è stato attribuito il CIG: A02F254E92;

considerato che il valore massimo presunto dell'appalto avente ad oggetto il servizio di cui sopra è stato stimato dal RUP in € 49.200,00 IVA esclusa, considerando un compenso massimo di 205 € a ora-uomo per un impegno stimato di 240 ore-uomo complessive, importo così suddiviso:

- € 13.500,00 per l'esecuzione della fase 1 di cui all'art. B2 del capitolato, da concludersi entro il 31/12/2023;

- € 35.700,00 per l'esecuzione della fase 2 di cui all'art. B2 del capitolato, da concludersi entro il 15/04/2024;

verificato che non risultano Convenzioni Consip né Intercent-ER attive aventi ad oggetto servizi analoghi o comparabili con il servizio richiesto;

tenuto conto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. consente di procedere mediante affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00 al netto di IVA;

valutato opportuno procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, facendo ricorso al MePA di Consip, tramite la procedura di trattativa diretta, richiedendo all'operatore economico di presentare un'offerta sulla base del Capitolato allegato al presente atto, per un importo stimato pari a € 49.200,00 IVA esclusa;

individuato sulla piattaforma MePA di Consip il seguente operatore economico, abilitato all'interno del Bando Servizi alla categoria "Servizi professionali legali e normativi":

- Avv. Franco Mastragostino, Partita IVA 01136270376;

dato atto che, invitato a partecipare alla richiesta di offerta n. 3860192 per il servizio in oggetto, sulla base del Capitolato allegato al presente atto (CIG A02F254E92 - codice CPV 79111000-5 Servizi di consulenza giuridica), l'Avv. Franco Mastragostino ha presentato un'offerta pari a € 49.200,00 IVA esclusa, senza proporre ribasso;

valutato che l'Avv. Franco Mastragostino, come si evince dal curriculum presentato in fase di offerta, risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nel rispetto dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

verificato che l'operatore economico non è contraente uscente del precedente appalto relativo allo stesso settore di servizi, e risulta pertanto rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

acquisiti dal suindicato operatore economico:

- il DGUE;
- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge n. 136 del 2010;
- il PassOE;
- il curriculum;

accertate, ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del Codice dei contratti pubblici, tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico:

- l'assenza di annotazioni nel Casellario informatico ANAC;
- l'assenza di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- l'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94 co. 1 del D.Lgs 36/2023;

accertata la regolarità contributiva dell'operatore, tramite acquisizione del DURC Protocollo 195806/2023 emesso in data 07.09.2023 dalla Cassa Forense di Bologna;

considerato opportuno non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione dell'elevata affidabilità dimostrata dall'operatore economico in precedenti appalti di servizi eseguiti per ATERSIR;

ritenuto pertanto:

- di aggiudicare, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto *ex art.* 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio di supporto giuridico in sede di eterointegrazione dei contratti in esecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani in ottemperanza alla Delibera ARERA n. 385/2023 – CIG A02F254E92, all'Avv. Franco Mastragostino, con sede legale in Piazza Aldrovandi n. 3, Partita IVA 01136270376, per un importo pari a € 49.200,00 IVA esclusa;
- di assumere l'impegno di spesa in favore del sopraindicato operatore economico per un importo di € 49.200,00 IVA esclusa, oltre cassa previdenziale pari ad € 1.968,00 e IVA al 22% pari ad € 11.256,96, per un totale complessivo di € 62.424,96, come dettagliato nel dispositivo del presente atto;
- di assumere l'impegno di spesa di € 35,00 ai fini del pagamento del contributo per le spese di funzionamento di Anac, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 266/2005 e secondo gli importi contributivi definiti con delibera dell'Autorità n. 621 del 20 dicembre 2022;

verificato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di aggiudicare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, mediante affidamento diretto *ex art.* 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad esito della procedura di richiesta di offerta n. 3860192, esperita sulla piattaforma MePA di Consip (CIG A02F254E92– codice CPV 79111000-5 Servizi di consulenza giuridica), il servizio di supporto giuridico in sede di eterointegrazione dei contratti in esecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani in ottemperanza alla Delibera ARERA n. 385/2023, come da capitolato speciale allegato al presente, all'operatore economico Avv. Franco Mastragostino, con sede legale in Piazza Aldrovandi n. 3, Partita IVA 01136270376, per un importo pari a € 49.200,00 IVA esclusa;
2. di impegnare in favore dell'operatore economico Avv. Franco Mastragostino, P.IVA 01136270376, la somma complessiva di € 62.424,96, così come di seguito dettagliato:
 - € 17.128,80 al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103075/00 “Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU” del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023,
 - € 45.296,16 al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103075/00 “Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU” del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2024,che presentano la necessaria disponibilità;
3. di liquidare la spesa sopra indicata secondo le modalità previste dall'allegato capitolato, previo riscontro della regolarità dell'erogazione del servizio e della rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite, ai sensi dell'art. 184 del TUEL;
4. di impegnare in favore di ANAC la somma di € 35,00 come contributo per le spese di funzionamento dell'Autorità, al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi” capitolo 103052/12 “Contributi ANAC e CONSIP” dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI SUPPORTO GIURIDICO IN SEDE DI
ETEROINTEGRAZIONE DEI CONTRATTI IN ESECUZIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI IN OTTEMPERANZA ALLA
DELIBERA ARERA n. 385/2023 – CIG A02F254E92**

SOMMARIO

<u>ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE</u>	9
<u>ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO</u>	9
<u>ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO</u>	9
<u>ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO</u>	9
<u>ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	9
<u>ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI</u>	10
<u>ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’</u>	10
<u>ART. A8 – RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE</u>	10
<u>ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO</u>	11
<u>ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</u>	11
<u>ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</u>	12
<u>ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016</u>	12
<u>ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA</u>	12
<u>ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL’ESECUZIONE</u>	12
<u>ART. A15 - PENALI</u>	13
<u>ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI</u>	13
<u>ART. A17 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO</u>	13
<u>ART. A18 – SUBAPPALTO</u>	14
<u>ART. A19 - FORO COMPETENTE</u>	14
<u>ART. A20 - DISPOSIZIONI FINALI</u>	15
<u>PARTE PRESTAZIONALE (B)</u>	16
<u>PREMESSA</u>	16
<u>ART. B1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</u>	16
<u>ART. B2 – FASI, ATTIVITÀ ED ELENCO DEGLI ELABORATI</u>	16
<u>ART. B3 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</u>	17
<u>ART. B4 – COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO</u>	17
<u>ART. B5 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO</u>	17

PARTE DESCRITTIVA (A)

ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR" o "Agenzia"), via Cairoli 8/f 40121, Bologna, codice fiscale 91342750378.

ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di supporto giuridico in sede di eterointegrazione dei contratti di servizio in esecuzione alla luce di quanto disposto dall'Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA) con delibera 3 agosto 2023, prot. n. 385/2023/R/rif, recante approvazione dello "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".

ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà durata di 5 mesi, a decorrere dal primo giorno successivo alla sottoscrizione del contratto. Le attività dovranno svolgersi entro i termini esposti nella tabella di cui all'art. B3.

ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto posto a base di gara è pari a € 49.200,00 IVA esclusa, di cui:

- 13.500 € per l'esecuzione della fase 1 di cui all'art. B2 Relazione che individui i principi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif applicabili a tutti i contratti in esecuzione ivi inclusi i contratti scaduti;
- 35.700 € per l'esecuzione della fase 2 di cui all'art. B2 Supporto all'Agenzia per l'eterointegrazione dei contratti di servizio in essere.

L'importo complessivo dell'appalto è stato stimato dal RUP, tenuto conto dei parametri per la definizione dei compensi per la professione forense previsti dal D.M.147/2022, considerando un compenso massimo di 205 € a ora-uomo per un impegno stimato di circa 240 ore-uomo complessive.

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e non sono stati individuati costi per la sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso.

ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la sottoscrizione del contratto la stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, apposita garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui corrispettivi ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione (es. stato di avanzamento, certificati di regolare esecuzione anche a cadenza periodica in caso di forniture o servizi continuativi e ripetuti...). In ragione della tipologia di prestazione richiesta non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 9 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà sottoscritto dal Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Paolo Carini.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'Aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

La stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva e alla presentazione della documentazione attestante la validità della polizza sottoscritta.

ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

La fatturazione avverrà per tranches, a conclusione di ciascuna delle fasi del servizio elencate all'art. B2.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto dei termini di esecuzione di cui all'art. B3, Tabella 2, nonché alla trasmissione ad ATERSIR degli elaborati da produrre a conclusione delle singole fasi, e al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio.

L'importo delle fatture dovrà corrispondere agli importi stimati per ciascuna fase, così come indicati all'art. A4, ridotti della percentuale di ribasso indicata dall'operatore in fase di offerta.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata ad ATERSIR e inviata attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fattura elettronica dovrà riportare i dati di seguito indicati:

- il Codice univoco ufficio: UFAEH8
- il numero di CIG dell'affidamento
- il riferimento all'impegno di spesa e ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. A8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e

anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone (compreso il personale impiegato) ed alle cose, sia di ATERSIR che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine è fatto obbligo all'affidatario di provvedere con oneri a suo carico alla stipula di specifica e idonea polizza assicurativa per i rischi professionali (Responsabilità Civile Terzi) e a fornirne copia alla stazione appaltante prima della stipula del contratto. La polizza dovrà avere il massimale minimo di € 1.000.000.

Prima della sottoscrizione del contratto e con almeno 5 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria della polizza sopra richiamata è fatto obbligo all'appaltatore di produrre alla stazione appaltante idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della copertura assicurativa sino alla data di scadenza del presente accordo, suoi eventuali rinnovi o proroghe.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività della predetta polizza non esonerano l'appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalla suddetta copertura assicurativa.

ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Agenzia che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata formazione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione del D. Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel servizio.

Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Contraente si impegna, anche per i propri consulenti, collaboratori o dipendenti a rispettare, per quanto compatibile, il codice di comportamento generale, nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”.

ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, il fornitore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente in aderenza al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il fornitore è designato da ATERSIR quale soggetto esterno Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'operatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di ATERSIR.

Il professionista è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui al paragrafo precedente e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei precedenti punti, ATERSIR ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'operatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica di conformità finale è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

Le verifiche di conformità parziali verranno condotte nel corso dell'esecuzione del contratto trattandosi di appalto di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel capitolato in relazione agli stati di avanzamento che giustificano pagamenti parziali.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Nel caso in cui insorgano contestazioni sul servizio il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A15 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

ART. A15 - PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità del servizio il RUP può procedere all'applicazione di penali. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni dei documenti di gara.

Ove l'operatore economico non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni dei documenti di gara, è tenuto al pagamento di una penale che varia secondo la gravità dell'infrazione - determinata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione - da un minimo dello 0,3 a un massimo dell'1 per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo nel termine delle singole attività rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma, ai sensi dell'art. 126 co. 1 del D. Lgs. 36/2023.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare. Al verificarsi dell'inadempimento il RUP invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'appaltatore non adduca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 120 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

In particolare, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di prorogare l'affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, qualora ricorrano le condizioni di cui art. 120 c. 11 del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. A17 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto previsto in generale dal D. Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
2. l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 36/2023;

4. provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. n. 36/2023;
5. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
6. grave danno all'immagine dell'Agenzia;
7. ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Integra grave inadempimento di cui al punto 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. A15 del presente Capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto. Nel caso di cui al punto 5, il DEC formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante esercita tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. A18 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

Il subappalto è ammesso qualora all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato esattamente le parti di servizio che intende subappaltare e dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il contratto di subappalto, trasmettendo altresì la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023. L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. A19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. A20 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE PRESTAZIONALE (B)

PREMESSA

ARERA con delibera 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif, ha adottato lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani che fissa i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

ARERA ha previsto che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo Schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Pertanto ATERSIR è tenuta a verificare in quali casi e con quali modalità provvedere all'eterointegrazione dei contratti di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani attualmente in esecuzione. A tal fine l'Agenzia ritiene necessario avvalersi di un servizio di consulenza sulla materia sopra indicata.

ART. B1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

È oggetto del presente affidamento il servizio di consulenza e assistenza stragiudiziale avente ad oggetto il supporto all'Agenzia in sede di eterointegrazione dei contratti di servizio in esecuzione alla luce di quanto disposto da ARERA con delibera 3 agosto 2023, n. 385/2023/R/rif, recante approvazione dello "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".

Sono di seguito elencate le prestazioni che dovranno essere svolte nell'ambito del presente affidamento, come dettagliate nella Tabella 1 dell'art. B2:

4. Eterointegrazione dei contratti di servizio in essere relativi ai bacini di Piacenza (gestione Iren Ambiente), Parma (gestioni: Iren Ambiente e San Donnino Multiservizi), Reggio Emilia (gestione Sabar), Modena e Bologna (gestioni Hera-Brodolini-Ecobi e Geovest), Ferrara (gestione Soelia e Clara), Ravenna e Cesena (gestioni Hera-Formula Ambiente-Ciclat e Alea Ambiente);
5. Supporto all'Agenzia per l'eterointegrazione dei contratti di servizio in essere e la redazione della deliberazione di approvazione dei contratti integrati;
6. Supporto all'Agenzia per la redazione della deliberazione di approvazione relativa all'applicazione dei principi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif ai contratti scaduti.

ART. B2 – FASI, ATTIVITÀ ED ELENCO DEGLI ELABORATI

La prestazione si articola nelle fasi e nelle attività di seguito descritte.

Tabella 1 – Fasi attività ed elaborati

Fase	Attività	Descrizione attività	Elaborati da produrre	Formato degli elaborati

Fase 1	Attività 1	Relazione che individui i principi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif applicabili a tutti i contratti in esecuzione ivi inclusi i contratti scaduti	Relazione	Word
Fase 2	Attività 2	Supporto all'Agenzia per l'eterointegrazione dei contratti di servizio in essere e la redazione della deliberazione di approvazione dei contratti integrati	Contratti eterointegrati; Deliberazione di approvazione	Word
	Attività 3	Supporto all'Agenzia per la redazione della deliberazione di approvazione relativa all'applicazione dei principi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif ai contratti scaduti	Supporto per la revisione della Deliberazione di approvazione	Word

ART. B3 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I tempi di esecuzioni delle attività sono esplicitati nel cronoprogramma che segue.

Tabella 2 - Termini di esecuzione

Fase	Attività	Inizio attività	Termine attività
Fase 1	Attività 1	Tot gg da stipula: 1	Entro 31 dicembre 2023
Fase 2	Attività 2	Tot gg da stipula: 1	Entro i termini utili per il caricamento della documentazione sul portale di ARERA e comunque non oltre il 15 aprile 2024.
	Attività 3	Tot gg da stipula: 1	Entro i termini utili per il caricamento della documentazione sul portale di ARERA e comunque non oltre il 15 aprile 2024.

ART. B4 – COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del Responsabile del servizio. Il soggetto indicato come Responsabile del servizio dovrà assumere il ruolo di coordinatore, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale impiegato nell'affidamento; inoltre svolgerà il ruolo di referente dell'aggiudicatario per le comunicazioni con la stazione appaltante. In caso di impedimento del Responsabile del servizio, l'affidatario dovrà darne tempestivamente notizia al RUP Responsabile Unico del Progetto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. B5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale e alla produzione dei materiali connessi al servizio (stampe, supporti di archiviazione, software, ecc).

L'operatore economico svolgerà la propria attività in completa autonomia con la supervisione di ATERSIR e saranno a totale proprio carico le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio.

Nell'esecuzione di tutte le prestazioni del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte anche ai sensi dell'art. 1176 c.c. nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato ed impiegare le attrezzature appropriate agli impieghi.

La stazione appaltante fornirà all'operatore economico tutti i contratti di servizio soggetti ad eterointegrazione in formato editabile.

Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'operatore economico potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.

L'operatore economico dovrà essere disponibile alle riunioni convocate da ATERSIR, presso la propria sede di Bologna o in modalità teleconferenza, necessarie al coordinamento del lavoro e alla verifica dello stesso in fasi quali ad esempio:

- a. monitoraggio progressivo dell'avanzamento delle attività;
- b. analisi di nuove esigenze;
- c. rendicontazione ad ATERSIR delle attività svolte.

In occasione delle riunioni l'operatore economico dovrà produrre il materiale di lavoro necessario con la finalità di verificare lo stato di avanzamento delle attività.

L'operatore economico dovrà inoltre essere disponibile a riunioni anche presso altre sedi, quali Comuni e Città metropolitana del territorio gestito, ovvero Gestori del SGR, che siano convocate da ATERSIR o dagli altri enti che ATERSIR si trova a rappresentare nonché, ove necessario, dovrà essere disponibile a supportare ATERSIR anche presso gli organi politici della medesima, nonché a coadiuvare ATERSIR nella consultazione dei soggetti portatori di interesse, ove si rendesse necessaria, anche con la predisposizione di specifico materiale/documentazione (sintesi non tecniche, slides per presentazioni).

L'operatore economico si impegna a rispettare la tempistica indicata al precedente Art. B3 per la redazione degli elaborati ivi indicati.

Allegato alla determinazione n. 289 del 14 dicembre 2023

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di supporto giuridico in sede di eterointegrazione dei contratti in esecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani in ottemperanza alla Delibera ARERA n. 385/2023 – CIG A02F254E92. Impegno di spesa.**

Richiamata la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023 di incarico del Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMP. N. 407/2023 del 14 dicembre 2023 per € 17.128,80 al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103075/00 “Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU” del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, a favore dell'Avv. Franco Mastragostino;

IMP. N. 59/2024 del 14 dicembre 2023 per € 45.296,16 al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103075/00 “Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU” del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2024, a favore dell'Avv. Franco Mastragostino;

IMP. N. 408/2023 del 14 dicembre 2023 per € 35,00 al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi” capitolo 103052/12 “Contributi ANAC e CONSIP” del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, a favore di ANAC.

La Dirigente
Area Amministrazione e Gestione Risorse
Ifigenia Leone
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 14 dicembre 2023